

PATTO FORMATIVO (LEARNING AGREEMENT)

Anno scolastico	
Nome e cognome dell'alunno/a	
Classe	
destinazione/associazione di riferimento	
Data di inizio del soggiorno	
Data di conclusione del soggiorno	
Nome del docente tutor (coordinatore della classe)	
Email del docente tutor	

Il presente patto formativo viene sottoscritto per promuovere un clima di reciproca collaborazione in merito all'esperienza di mobilità studentesca per l'anno scolastico _____, per valorizzare le potenzialità di tale esperienza e favorirne la ricaduta nell' iter formativo dello/a studente/ssa.

Il seguente patto è stipulato tra:

- il Liceo Scientifico Talete, rappresentato dal Dirigente Scolastico **prof.ssa Lucia Presilla**,
- l'alunno/a _____ della classe _____
- e i genitori Signori _____

Premesso che

l'alunno/a _____ frequenterà un anno/semestre/trimestre di studio in _____, tramite _____ l'Organizzazione _____

le parti concordano il seguente

PATTO FORMATIVO (LEARNING AGREEMENT)

1. Il Dirigente Scolastico, preso atto della domanda dello studente per un periodo di studio all'estero, si impegna a:

a. riconoscere 30 ore di PCTO per un anno trascorso all'estero, 15 ore per un semestre e 10 ore per un trimestre.

2. Il Consiglio di classe, su incarico del DS, si impegna a:

a. esaminare la domanda, valutando la motivazione personale dell'alunno e la consapevolezza della scelta intrapresa, al fine di esprimere un parere **non** vincolante;

- b. individuare i contenuti/percorsi da inserire nella scheda didattica;
- c. riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza;
- d. considerare e valutare gli apprendimenti non formali, nonché le competenze trasversali acquisite dallo/a studente/ssa;
- e. valutare gli elementi per ammettere l'allievo alla classe successiva direttamente oppure attraverso colloqui, considerando le valutazioni riportate nella scuola straniera (incluso il voto di comportamento) che, insieme all'esito degli eventuali colloqui, determinano le valutazioni e l'attribuzione del credito scolastico.

3. Il docente Referente per la mobilità estera, su delega del DS, si impegna a:

- a. mantenere i contatti tra studente/famiglia/CDC/Liceo Scientifico Taletè.
- b. facilitare/snellire i rapporti tra famiglia/studente e la Segreteria Didattica (per quanto concerne tutta la documentazione necessaria).
- c. ricevere le famiglie degli studenti per risolvere dubbi di carattere didattico/istituzionale.

4. Il docente di lingua inglese, su delega del DS, si impegna a:

- a. collaborare con il docente Referente per la mobilità, relativamente ad eventuale documentazione in inglese, necessaria all'espletamento delle pratiche burocratiche richieste, prima della partenza (profilo dello studente, competenza linguistica, motivazione, ecc.).

5. La Segreteria Didattica, su incarico del DS, si impegna a:

- a. fornire il prospetto delle valutazioni in lingua italiana;
- b. curare tutti gli aspetti amministrativi relativi alla mobilità dello/a studente/studentessa.

6. La famiglia si impegna a:

- a. informare il coordinatore di classe dell'intenzione espressa dal/lla proprio/a figlio/a di partecipare alla mobilità studentesca internazionale, entro i termini stabiliti dalla scuola, specificando destinazione e data esatta di partenza e rientro;
- b. scegliere per il proprio figlio/a le materie da studiare all'estero sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani;
- c. presentare formale domanda (vedi allegato, facsimile di domanda), consegnare scheda anagrafica (v. allegato) e patto formativo;
- d. rispettare le indicazioni fornite dal Liceo Taletè (vedi Vademecum);
- e. consegnare alla Segreteria Didattica, al rientro in Italia, originali della pagella, o report, ottenuti all'estero, da cui risultino, con chiarezza, tutte le materie oggetto di studio, nonché tutta la documentazione scolastica fornita dalla scuola ospitante (programmi svolti, valutazioni ecc) in **italiano con traduzione giurata**.

7. Lo/a studente/ssa si impegna a:

- a. scegliere le materie da studiare all'estero sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani.
- b. frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- c. mantenere nella scuola all'estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone;
- d. mantenere i contatti con il Liceo Scientifico Taletè tramite il docente coordinatore e gli altri docenti del CDC;

- e. comunicare al Docente Referente per la mobilità, le materie obbligatorie e quelle opzionali, nonché le eventuali attività speciali predisposte nel curriculum della scuola ospitante, avendo cura di scegliere discipline e corsi il più possibile coerenti con il piano di studi del Liceo di origine;
- f. utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all'estero, applicandosi nello studio delle materie seguite presso la scuola estera, e al tempo stesso, delle discipline che non rientrano nel curriculum della scuola ospitante;
- g. comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione inerente programmi, attività, recapiti;
- h. richiedere alla Scuola ospitante e, trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti all'estero, inclusa la valutazione finale delle singole discipline seguite presso la Scuola ospitante, nonché del voto di comportamento.
- i. relazionare sull'esperienza vissuta, nella consapevolezza che partecipare ad un periodo di studio e di formazione all'estero, significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali, talvolta riconfigurando valori, identità e comportamenti;
- l. evidenziare le competenze trasversali acquisite, e non solo quelle più specifiche legate alle singole discipline;
- m. sostenere, al suo rientro, colloquio, sui contenuti/percorsi indicati dal Consiglio di classe di provenienza e inseriti nella scheda didattica, con particolare attenzione alle materie previste dal proprio curriculum e che non sono state oggetto di studio nella scuola estera.

Roma, _____

Il Dirigente Scolastico _____

L'alunno/a _____

Il genitore _____